

COMUNE DI VILLASOR

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

L'organo di revisione

Antonio Begliutti

Comune di Villasor

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Villasor che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villasor li 28 giugno 2018

L'Organo di Revisione

Antonio Begliutti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Begliutti riceve la delibera di giunta n. 76 del 26.06.2018 e la proposta di delibera di consiglio comunale n. 17 del 26.06.2018 relativi allo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- ✓ che l'ente partecipa ad un'Unione dei Comuni denominata Unione dei Comuni del Basso Campidano.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

- L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 4231 reversali e n. 3033 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.739.749,40
Riscossioni	1.409.082,12	5.976.014,08	7.385.096,20
Pagamenti	1.271.388,28	5.823.572,81	7.094.961,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.029.884,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.029.884,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.649.707,84	2.739.749,40	3.029.884,51
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 481.562,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	7.614.738,52	8.083.336,19	7.723.205,61
Impegni di competenza	meno	6.782.993,43	7.813.075,48	7.488.816,23
Saldo		831.745,09	270.260,71	234.389,38
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.493.578,88	863.944,33
Impegni confluiti nel FPV	meno		863.944,33	616.771,53
saldo gestione di competenza		831.745,09	899.895,26	481.562,18

così dettagliati:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	481.562,18
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	311.756,45
quota di disavanzo ripianata	
saldo	793.318,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	443.545,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.550.413,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.131.138,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	270.302,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	250.639,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		341.879,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	23.595,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	365.474,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	288.160,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	420.398,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	510.400,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzioni anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	444.647,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	346.469,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	427.843,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	793.318,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31.12.2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	443.545,43	270.302,47
FPV di parte capitale	420.398,90	346.469,06

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	391.460,72	391.460,72
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	877.716,57	877.716,57
Per contributi in c/capitale dalla Regione	292.418,34	292.418,34
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	6.988,64	6.988,64
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	166.024,98	166.024,98
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.194,60	1.194,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.735.803,85	1.735.803,85

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	68.659,14
Entrate per eventi calamitosi	
Violazione regolamenti comunali, ordinanze	2.909,04
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.194,60
Legge 104 Servitù Militari per Servizi Sociali	375.148,36
Rimborso spese consultazioni elettorali	3.577,38
Totale entrate	451.488,52
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.096,20
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.912,00
Spese per incarico supporto ufficio tributi	8.540,00
Incarico straordinario inventario	15.372,00
Sgravi e rimborsi tributi	654,25
Totale spese	38.574,45
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	412.914,07

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di euro 4.101.356,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.739.749,40
RISCOSSIONI	1.409.082,12	5.976.014,08	7.385.096,20
PAGAMENTI	1.271.388,28	5.823.572,81	7.094.961,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.029.884,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.029.884,51
RESIDUI ATTIVI	2.246.984,88	1.747.191,53	3.994.176,41
RESIDUI PASSIVI	640.689,87	1.665.243,42	2.305.933,29
<i>Differenza</i>			1.688.243,12
<i>meno FPV per spese correnti</i>			270.302,47
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			346.469,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			4.101.356,10

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.054.858,92	3.963.239,48	4.101.356,10
di cui:			
a) parte accantonata	1.625.576,44	2.045.122,32	2.521.385,41
b) Parte vincolata	762.750,85	808.413,20	657.898,81
c) Parte destinata a investimenti	110.385,77	203.769,03	254.068,83
e) Parte disponibile (+/-) *	556.145,86	905.934,93	668.003,05

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	23.595,93			0,00	23.595,93
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	180.500,00	0,00		107.660,52	288.160,52
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	204.095,93	0,00	0,00	107.660,52	311.756,45

Relativamente all'avanzo, occorre evidenziare, che durante l'anno 2017 è stato utilizzato per l'importo di euro 131.256,45 (di cui per spesa corrente vincolata euro 23.595,93 e per spese in conto in capitale non vincolato per euro 107.660,52). Da ciò risultano economie confluite nell'avanzo di amministrazione, relative a somme vincolate per investimenti per euro 180.500,00.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;

- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.224.536,05	1.409.082,12	2.246.984,88	- 568.469,05
Residui passivi	2.137.101,64	1.271.388,28	640.689,87	- 225.023,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	481.562,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA		481.562,18
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		743,81
Minori residui attivi riaccertati (-)		569.212,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		225.023,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		-343.445,56
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		481.562,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-343.445,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		311.756,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.651.483,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	4.101.356,13

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.245.573,66
consumi acqua stabili comunali Abbanoa	187.394,99
fondo rischi per contenzioso	
riparto spese Bacino 31	56.107,70
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	794,29
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	57.287,77
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.547.158,41

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	89.702,90
vincoli derivanti da trasferimenti	568.195,91
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	657.898,81

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Importo destinato agli investimenti	254.068,83
TOTALE PARTE DESTINATA	254.068,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	1.742.921,19
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	502.652,47
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	2.245.573,66

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2017 l'ente non ha previsto accantonamenti al fondo rischi contenziosi.

Si raccomanda di valutare attentamente e costantemente l'eventuale contenzioso esistente, al fine di apportare le corrette annotazioni in bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 794,29 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati.

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 16/03/2018 (prot. n. 4.126), da cui si rileva un saldo tra entrate e spese finali di euro 708.000, così come sotto determinato.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 444,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 420,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1.681,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 4.438,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 4.438,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 377,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 510,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7.006,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 6.156,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 199,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 6.355,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 555,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 252,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 807,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.162,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	708,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	708,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

In sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2017, il nuovo saldo di finanza pubblica è il seguente: euro 732.000. Verrà aggiornato l'invio di nuova Certificazione elettronica alla Ragioneria Generale dello Stato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	444,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	420,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.679,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.444,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4.444,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	427,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	510,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.060,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.131,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	270,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	6.401,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	445,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	346,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	791,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.192,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		732,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		732,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	259.595,15	335.192,63	439.682,09
IMU/I.C.I. recupero evasione	130.000,00	122.615,00	68.659,14
T.A.S.I.	219.961,41	191.000,00	179.937,09
Addizionale I.R.P.E.F.	200.432,43	250.997,12	135.312,85
Imposta comunale sulla pubblicità	8.737,83	6.326,13	6.325,79
Addizionale provinciale TARES			
Addizionale sul consumo energia elett.	24,43		
Altre imposte	53.143,38		
TOSAP	95.771,11	75.271,10	35.799,85
TARI	1.030.000,00	813.393,62	796.839,89
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi		720,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.800,00	2.777,85	1.423,23
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		22.686,84	15.438,41
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.999.465,74	1.820.980,29	1.679.418,34

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	68.659,14	2.868,19	4,18%	65.790,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	68.659,14	2.868,19	4,18%	65.790,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	159.145,81	100,00%
Residui riscossi nel 2017	50.214,53	31,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	143,00	0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2017	108.788,28	68,36%
Residui della competenza	65.790,95	
Residui totali	174.579,23	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	98.671,85	158.690,52	96.089,58
Riscossione	98.671,85	143.317,03	83.687,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	298.494,47	264.706,29	882.079,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.102.235,29	3.557.948,05	3.160.663,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	47.315,65	185.000,02	391.460,72
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.753,84	5.648,50	0,00
Altri trasferimenti		12.000,00	9.326,50
Totale	3.458.799,25	4.025.302,86	4.443.529,93

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	312.602,82	219.146,39	0,00
Proventi dei beni dell'ente	52.240,73	22.221,08	43.626,53
Interessi su anticip.ni e crediti	2.847,41	98,21	174,18
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	414.382,12	176.552,04	383.664,73
Totale entrate extratributarie	782.073,08	418.017,72	427.465,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mercato civico	15.402,00	20.019,88	-4.617,88	76,93%	71,78
Impianti sportivi	9.027,05	67.523,72	-58.496,67	13,37%	10,99
Mensa comunale	25.662,22	54.216,79	-28.554,57	47,33%	42,44
Mensa scuola primaria	47.469,50	56.345,20	-8.875,70	84,25%	100,00
Mensa scuola materna	52.256,30	74.087,80	-21.831,50	70,53%	79,66
Totali	149.817,07	272.193,39	-122.376,32	55,04%	60,97

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	2.064,14	1.412,88	1.194,60
riscossione	1.773,64	374,20	104,20
%riscossione	85,93	26,48	8,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.064,14	1.412,88	1.194,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.064,14	1.412,88	1.194,60
destinazione a spesa corrente vincolata	2.064,14	1.412,88	1.194,60
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.038,68	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.038,68	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.090,40	
Residui totali	1.090,40	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.177.915,31	1.171.222,37	-6.692,94
102	imposte e tasse a carico ente	79.792,76	80.026,51	233,75
103	acquisto beni e servizi	3.273.084,02	3.663.477,59	390.393,57
104	trasferimenti correnti	915.055,13	1.012.829,90	97.774,77
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	209.797,42	198.328,00	-11.469,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	297,00	5.254,25	4.957,25
TOTALE		5.655.941,64	6.131.138,62	475.196,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.355.783,59	1.171.222,37
Spese macroaggregato 103	80.795,13	84.694,58
Irap macroaggregato 102	29.722,15	74.981,51
Altre spese:		
Spese macroaggregato 104	35.721,70	0,00
Totale spese di personale (A)	1.502.022,57	1.330.898,46
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.502.022,57	1.330.898,46
(-) Componenti escluse (B)	192.670,41	70.996,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.309.352,16	1.259.901,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	50.442,55	80,00%	10.088,51	139,00	0,00
Autovetture	58.595,25	70,00%	17.578,58	9.240,19	0,00
Missioni	13.238,24	50,00%	6.619,12	72,50	0,00
Formazione	12.694,40	50,00%	6.347,20	3.368,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 rientrano nei limiti di legge.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 198.328,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24.12.2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,62%	3,34%	3,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.435.526,74	3.181.234,26	2.939.665,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-254.292,48	-241.568,59	-250.639,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.181.234,26	2.939.665,67	2.689.026,65
Nr. Abitanti al 31/12	6.945	6.926	6.937
Debito medio per abitante	458,06	424,44	387,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	225.956,88	209.797,42	198.328,00
Quota capitale	254.292,48	241.568,59	250.639,02
Totale fine anno	480.249,36	451.366,01	448.967,02

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31.12.2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	292.468,67	130.927,86	160.812,06	151.587,66	244.515,40	687.228,55	1.667.540,20
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	10.000,00				527.542,64	889.714,09	1.427.256,73
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	253.272,63			49.299,73	29.436,94	101.357,06	433.366,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	555.741,30	130.927,86	160.812,06	200.887,39	801.494,98	1.678.299,70	3.528.163,29
Titolo IV		27.947,18		110.342,56	220.325,02	55.318,11	413.932,87
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	27.947,18	0,00	110.342,56	220.325,02	55.318,11	413.932,87
Titolo VI	38.442,67						38.442,67
Titolo IX					63,86	13.573,72	13.637,58
Totale Attivi	594.183,97	158.875,04	160.812,06	311.229,95	1.021.883,86	1.747.191,53	3.994.176,41
PASSIVI							
Titolo I	290.616,62	22.194,75	30.528,59	103.202,35	77.191,21	1.462.624,39	1.986.357,91
Titolo II					39.698,80	150.770,01	190.468,81
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	27.137,34	23.142,09	5.878,91	4.899,67	16.199,54	51.849,02	129.106,57
Totale Passivi	317.753,96	45.336,84	36.407,50	108.102,02	133.089,55	1.665.243,42	2.305.933,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	73.467,69	0,00	0,00
Totale	73.467,69	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Al 31 dicembre 2017, il Comune di Villasor, detiene partecipazioni in:

- (C.I.S.A.) Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale di Serramanna, consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione di funzioni amministrative e servizi pubblici in forma associata, attualmente relativi al servizio di igiene urbana consistente nell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali e S.U.A.P. (servizio di sportello unico attività produttive), la cui la quota di partecipazione è pari al 17%;
- CISA Service Srl (partecipazione cosiddetta indiretta), affidataria da parte del Consorzio CISA della gestione degli impianti di compostaggio e di depurazione reflui;
- ATO (ambito territoriale ottimale) - per il servizio idrico integrato della Sardegna. Il valore della

partecipazione del Comune è pari a euro 8.388,02, corrispondente ad una quota percentuale di partecipazione del 0,3646964415%;

- ABBANOA SPA - società in house dell'ATO - gestore unico del servizio idrico integrato. La quota di partecipazione del Comune ha un valore di euro 115.223,00, corrispondente ad una quota in percentuale di partecipazione del 0,0487639%.
- GAL Campidano, Fondazione denominata Gruppo di Azione Locale Campidano e di cui il Comune di Villasor ha aderito con atto di C.C. n°02/2017. La quota di partecipazione del Comune di Villasor prevista dall'Atto costitutivo è di euro 12.299,00, variata poi in aumento con verbale del CDA del GAL Campidano n. 02/2017 in euro 15.814,12.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 10 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Risulta quindi Comune non deficitario.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>6.886.309,81</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>6.829.988,88</i>
	Risultato della gestione	56.320,93
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-198.153,82</i>
	<i>proventi finanziari</i>	<i>174,18</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>198.328,00</i>
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-141.832,89
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	<i>689.301,02</i>
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	<i>276.423,94</i>
	Risultato prima delle imposte	271.044,19
	IRAP	80.026,51
	Risultato d'esercizio	191.017,68

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	320.287,22	443.396,65
Immobilizzazioni materiali	33.334.657,94	32.566.194,19
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	33.654.945,16	33.009.590,84
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.532.143,12	4.231.303,02
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.029.884,51	2.739.749,40
Totale attivo circolante	7.562.027,63	6.971.052,42
Ratei e risconti	0,00	0,00
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	41.216.972,79	39.980.643,26
<i>Passivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto	8.797.282,13	11.713.466,98
Fondo rischi e oneri		0,00
Trattamento di fine rapporto		0,00
Debiti	6.301.096,22	2.148.581,84
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	26.118.594,44	26.118.594,44
		0,00
Totale del passivo	41.216.972,79	39.980.643,26
Conti d'ordine	863.944,33	863.944,33

Con propria Determinazione, il Responsabile dell'Area Finanziaria ha affidato alla società che gestisce il software gestionale dell'Ente, il servizio di aggiornamento e raccordo dei dati finanziari e dell'inventario aggiornato al 2017, attività necessaria e propedeutica alla redazione dello Stato Patrimoniale 2017.

In tale sede è stato completato il processo di rivalutazione e riclassificazione del Patrimonio iniziato nell'esercizio 2016, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 al DLgs 118/2011.

La variazione del patrimonio netto, pari a euro 2.916.184,85, non corrisponde al risultato economico dell'esercizio poiché l'ente ha continuato l'operazione di rivalutazione delle poste patrimoniali, comportando una diminuzione del Fondo di dotazione a compensazione dell'utilizzo delle stesse riserve di rivalutazione. Detta operazione contabile ha consentito di conservare il valore positivo delle riserve, eventualmente utilizzabili a copertura di perdite di esercizio future.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Villasor 28 giugno 2018

Il Revisore

Antonio Begliutti

